

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 – Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **PYREGREEN 5.0**

Registrazione Ministero della Salute n 20093

1.2 – Pertinenti usi identificati della miscela e usi sconsigliati

Insetticida concentrato per uso domestico e civile.

Non pertinente nessun altro utilizzo oltre all'uso identificato.

1.3 – Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ORMA S.r.l. – via U. Saba 4 – 10028 TROFARELLO (TO). Tel +39/011/6499064 Fax +39/011/6804102

Tecnico competente della redazione della SDS: aircontrol@ormatorino.it

1.4 – Numero telefonico di emergenza

+39.011.6499064 (OR.MA. ore di ufficio)

Per informazioni urgenti **consultare un Centro Antiveleni** aperto 24 ore su 24 (es. Centro Antiveleni Ospedale Niguarda, Milano 02/66101029).

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 – Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Aquatic acute1 H400

Aquatic Chronic1 H410

Eye Dam 1 H318

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



GHS05

GHS09

Avvertenza:

Pericolo

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori della portata dei bambini .

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P391- Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501 - Smaltire il prodotto o il recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: N.A.

3.2 Miscele

NOME CHIMICO	CONC.	CLASSIFICAZIONE 67/548/CEE	CLASSIFICAZIONE 1272/2008 (CLP)
ESTRATTO DI PIRETRO AL 50% EINECS 232-319-8 CAS 8003-34-7	5,00%	Xn, R20/21/22 N R50/53	Acute Tox. 4, H302, H312; H332 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
SOITEM 131 DS	< 15.0%	Xi R38;41;52/53	Eye Dam 1 H318 Aquatic Chronic 3 H412

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche,

fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Consultare comunque un oftalmologo.

Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Inalazione: Portare in zona ben aerata e lasciare riposare. In caso di disturbi consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: nessuno.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Anidride carbonica (CO₂) - Schiuma - Polveri chimiche – Acqua nebulizzata .

Mezzi di estinzione da evitare: Forti getti di acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione: Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.

Procedure speciali: Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle . Non fumare . Usare guanti , occhiali ed idonei indumenti protettivi durante la manipolazione. Non respirare i vapori.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire al prodotto di raggiungere corsi d'acqua superficiali , di immettersi nella rete fognaria o di spandersi nel suolo. In caso contrario avvisare subito le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare le perdite con terra o sabbia. Raccogliere con mezzi meccanici o assorbire con materiale inerte (sabbia o vermiculite). Stoccare quindi il residuo in idonei contenitori ad uso riciclo o per successivo smaltimento in centri autorizzati, in conformità alle vigenti leggi locali. Lavare quindi le ultime tracce con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Indicazioni per i locali: Locali adeguatamente areati.

7.3 Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

piretrine, comprese le cinerine - Index: 613-022-00-6, CAS: 8003-34-7, EC No: NA

TLV-TWA: Pyrethrins 5 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzioni generali: Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda.

Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.

Protezione respiratoria: Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani: Usare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle: Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Rischi termici: Nessuno.

Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno.

9. PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

- Aspetto a 20° C: Liquido
- Colore : Paglierino.
- Odore : Caratteristico
- Puntoa di congelamento: < 0°C .
- Punto di ebollizione: >100°C
- Temp. di autoinfiammabilità: N.D.

- Limiti di esplosività :.
- inferiore: N.D
- superiore: N.D.
- Tensione di vapore: N.D
- Densità del vapore: N.D.
- Solubilità: Solubile in acqua. Solubile nei comuni solventi organici..

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4 Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Dati tossicologici: Piretrine: LD₅₀ acuta ratto >2000 mg/kg (orale); LD₅₀ coniglio >2000 mg/kg (dermale acuta); LC₅₀ ratto (4h) 6,8 mg/l. Soitem 131 DS LD₅₀ acuta (orale ratto) > 2000 mg / Kg; LD₅₀ acuta (dermale ratto) >2000 mg/Kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

La miscela è altamente tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Nocivo per gli organismi acquatici / Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

EC50(Daphnia magna): >10 mg/l e < 100 mg/l LC50(Fish: brachydanio rerio)/96h >10 mg/l e < 100 mg/l

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Informazioni non disponibili sul prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili sul prodotto.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili sul prodotto.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Merce pericolosa ai sensi delle Normative vigenti sul trasporto.



-ADR/RID: UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

Contiene (2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere, piretrine)

Quantità limitata per veicolo (ADR 1.1.3.6): 1000

Doc.: UN 3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(2-(2Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere, piretrine), 9, III

- IMDG/IMO: UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

Class:9 - PG: III - Label n°: 9 - N° danger: N° Em S: F-A,S-F

Marine pollutant : PP

Doc.: UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S., (), 9, III (> 60 °C.), PP

-ICAO/IATA : UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S., (), 9, III

Aereo passeggeri (Istruz./Quant.): Y911

Aereo cargo (Istruz./Quant.): Y911

Quantità limitata (Istruz./Quant): Y911/30 kg

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs

14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).
DPR 06/10/98, n. 392 (Presidi Medico Chirurgici)
D. Lgs. 25/02/00, n. 174 (Biocidi)
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

No

16) ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R 38 Irritante per la pelle.

R 41 Rischio di lesioni oculari gravi.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R 52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Data compilazione scheda: Marzo 2015

Avviso agli utilizzatori

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.